



COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 19.12.2024

SEDUTA DI QUESTION TIME

Trascrizione di seduta

INDICE DEGLI ARGOMENTI DISCUSSI

PUNTO N. 1	RACCOLTA FOGLIE ED AREE CANI.....	.2
PUNTO N. 2	ACCESSO AGLI ATTI ANTECEDENTI IL 2018.....	.5
PUNTO N. 3	DESTINO DELL'AREA FESTE DI VIA DE PONTI.....	.8
PUNTO N. 4	PROGETTI PER ELIMINARE O RIDURRE IL DIGITAL DIVIDE.....	.11
PUNTO N. 5	PROGETTI DELLE PARROCCHIE 2021-2024.....	.14
PUNTO N. 6	PROGETTI PER INIZIATIVA “EUROPA SENZA TABACCO”.....	.15

PRESIDENTE:

Chiedo al dottor Moreno Veronese, gentilmente di procedere con l'appello.

Il Presidente invita il Vicesegretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la verifica del numero legale.

Sindaco	GHILARDI Giacomo	ASSENTE
CONSIGLIERE	AUSILIO Giuseppe	ASSENTE
CONSIGLIERA	TALLAWI Issa	ASSENTE
CONSIGLIERA	BRUNETTI Consolata	PRESENTE
CONSIGLIERE	SALERNO Antonio Franco	PRESENTE
CONSIGLIERA	DESIMONE Jessica	ASSENTE
CONSIGLIERE	PALMERINI Stefano	PRESENTE
CONSIGLIERE	MERONI Augusto	PRESENTE
CONSIGLIERE	GHEZZI Luca	PRESENTE
CONSIGLIERE	TARANTOLA Marco	ASSENTE
CONSIGLIERA	MORABITO Mariarita	PRESENTE
CONSIGLIERE	GALLI Alberto Ambrogio	ASSENTE
CONSIGLIERA	SCEBBA Sara Alice	PRESENTE
CONSIGLIERA	GOBBI Paola	PRESENTE
CONSIGLIERE	AMARITI Alberto	ASSENTE
CONSIGLIERE	GATTO Sabrina Maria	ASSENTE
CONSIGLIERA	DAMBRA Scelza	PRESENTE
CONSIGLIERE	COLOSIMO Maurizio	D.A.
CONSIGLIERE	IELMINI Filippo	ASSENTE
CONSIGLIERE	CORRENTI Carmelo	ASSENTE
CONSIGLIERE	STICCO Massimiliano	ASSENTE
CONSIGLIERE	MINUTILLI Michele	PRESENTE
CONSIGLIERA	PALMITESSA Miriam	ASSENTE
CONSIGLIERE	DI LAURO Angelo Antonio	PRESENTE
CONSIGLIERE	PREGNOLATO Mario	PRESENTE

Presenti: 12

PRESIDENTE:

Grazie dottor Veronese. Avendo raggiunto il numero legale ci alziamo in piedi per ascoltare l'Inno Nazionale.

(L'Aula, in piedi, ascolta l'Inno Nazionale)

PRESIDENTE:

Buonasera a tutti. Iniziamo la Seduta del Question Time partendo dal consigliere Pregnolato per le sue prime tre domande fatte all'Amministrazione.

Ne facciamo una per volta e ci sarà l'Assessore di riferimento che risponderà alla sua Question Time.

PUNTO N. 1 RACCOLTA FOGLIE ED AREE CANI

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE PREGNOLATO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i presenti e a chi ci sta ascoltando da casa.

La mia interrogazione è rivolta, come prima persona, all'assessora Daniela Maggi.

Premesso che:

la città si presenta in questa stagione autunnale molto sporca dovuto alla caduta delle foglie.

Pertanto, si chiede di provvedere alla raccolta delle foglie in previsione di piogge per evitare le strade diventino delle pozze d'acqua dovuto ai tombini otturati.

Ci sono alcune aree che richiedono, con un'urgenza, ad esempio: Viale Lombardia di fronte al civico 13 che è un'area privata; Viale Lombardia curva Largo Milano piante da potare; Viale Marche, Azienda Ardemani, è un'area privata; Via Stalingrado, area vicino alla parrocchia San Pietro Martire e per ultimo le piante di Viale Piemonte presso il giardino di Viale Veneto, angolo Viale Liguria che i rami sono ad altezza viso.

Chiedo all'Assessora di comunicarlo agli uffici competenti e di provvedere in merito.

Inoltre, chiedo all'assessore Scaffidi di provvedere, dietro richiesta di alcuni cittadini, di regolarizzare gli orari di utilizzo delle aree cani e d'imporre la raccolta delle deiezioni canine.

Specifico una cosa: quando chiedo il discorso degli orari, più che altro quelle che sono vicine ai condomini, perché ci sono alcuni problemi con gli animali.

Chiudo, inoltre, chiedendo l'asfaltatura del marciapiede di Viale Piemonte affianco al Cimitero di Balsamo, perché i disabili hanno difficoltà nel percorrerlo per il manto rovinato.

Vi ringrazio e attendo le risposte. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Pregnolato. Avevo chiesto di fare tre domande, invece, lui ha voluto farle insieme, non ci sono problemi.

Iniziamo dalla prima interrogazione posta dal Consigliere che è a riguardo delle foglie e del verde.

Vedo che si è già prenotata l'assessora Maggi a cui diamo immediatamente la parola. Prego Assessora.

ASSESSORA MAGGI:

Grazie Presidente. Il patrimonio arboreo del Comune di Cinisello Balsamo, come saprà, conta quasi 16 mila piante di alto fusto, tra cui i platani che hanno una caduta molto lenta e costante nel tempo.

Questo prevede che il ciclo biologico delle piante avvenga costantemente durante il periodo autunnale, come di norma succede dovunque, per una durata di circa 90 giorni.

Detto ciò, chiaramente, si sta provvedendo, quotidianamente, alla rimozione del fogliame.

È chiaro che con una caduta così lenta e costante nel tempo, costante anche durante l'arco della giornata, se le foglie vengono rimosse al mattino, la sera lei troverà altre foglie e questo, come dicevamo, per un periodo di circa 90 giorni, dopodiché è chiaro che l'attenzione è presente, c'è, però è anche vero che la Nord Milano Ambiente è sicuramente occupata su più fronti oltre che la raccolta delle foglie che, comunque, viene gestita quotidianamente.

Per quanto riguarda, invece, l'intervento su Viale Lombardia è stato effettuato.

Come già più volte segnalato: le aree private non sono di competenza comunale, però, per quelle aree che lei ha segnalato è già stato avviato il solito procedimento che è: la richiesta di sopralluogo alla Polizia Locale, conseguentemente viene redatto un verbale e da lì viene avviato quello che è l'avvio al procedimento nei riguardi delle proprietà private.

L'intervento, invece, di Viale Piemonte, l'ultimo che aveva segnalato Via Stalingrado era vicino alla parrocchia e l'ultimo in Viale Piemonte, sono stati inseriti in cronoprogramma. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie assessore Maggi. La parola al consigliere Pregnolato per la risposta breve.

CONSIGLIERE PREGNOLATO:

Grazie Presidente. Ringrazio l'assessora Maggi per la risposta, comunque, ho fatto questa valutazione: so che si sono delle aree che sono private, lo so benissimo, ma siccome, al di là che essendo private, vanno seguite e sollecitate perché sono private, quindi, il mandato viene lasciato a voi come Assessori all'Ufficio Tecnico che poi provvederà, anche perché il degrado è un degrado ambientale e cittadino. Per quanto riguarda, invece, il fogliame, capisco tutto, però ci sono delle aree dove questo fogliame non viene raccolto per motivi vari: per mancanza di personale, perché la stagione non ci consente, però, abbiamo, comunque, delle posizioni delle aree che ci sono i tombini e quando piove, praticamente, c'è un lago.

Non do le zone perché non fa parte della mia interrogazione, comunque, la cosa è generalizzata per tutta la città, non è solo per quelle aree. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Pregnolato. Vi chiedo di non aggiungere altro alle vostre interrogazioni. Passiamo alla seconda interrogazione fatta sempre dal consigliere Pregnolato in merito a: "Regolarizzazione degli orari di utilizzo dell'area cani". Prego assessore Scaffidi.

ASSESSORE SCAFFIDI:

Grazie Presidente. Lei mi ha detto che vuole risposta alla prima?

PRESIDENTE:

La seconda domanda che faceva il Consigliere è in merito alla regolarizzazione di orario di utilizzo delle aree cani, aggiungendo vicino ai condomini.

ASSESSORE SCAFFIDI:

Grazie Presidente. Relativamente alla questione afferente la regolamentazione degli orari delle aree cani, valuteremo la cosa con gli uffici preposti.

PRESIDENTE:

Grazie assessore Scaffidi.

Chiede la parola il consigliere Pregnolato. Le ricordo i due minuti del tempo a disposizione per dichiararsi soddisfatto o meno della risposta. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE PREGNOLATO:

Grazie Presidente. È una risposta un po' vaga. Comunque, ne prendo atto. La mia richiesta era perché, come le stavo dicendo anche prima, specialmente le aree cani, quelle che sono vicine alle abitazioni, ecco il motivo degli orari, perché o la mattina alle 5.30-6.00 o la sera alle 11.00, giustamente, chi abita lì vicino, per dare un orario, adesso siamo in inverno, però, d'estate può creare dei problemi, perché, alla fine, l'abbaiare continuo dei cani, perché li mettono lì in libertà a giocare, quindi, stabilire degli orari almeno nelle aree vicino alle abitazioni, poi le altre possono essere libere perché non c'è il problema. È questo che dicevo all'Assessore, infatti, per quello che la sua risposta è stata breve. Ho capito che ci sono gli uffici competenti, però, comunico a lei se può fare da intermediario in questa cosa di accelerare almeno nei luoghi vicino alle abitazioni. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Chiedo di stare nei tempi e nelle risposte che devono essere date.

Terza domanda che faceva sempre il consigliere Pregnolato: "Asfaltatura del marciapiede di Viale Piemonte, affianco del cimitero di Balsamo, perché i disabili hanno difficoltà nel percorrerlo".

Immagino che dia la risposta l'assessore Scaffidi. Prego Assessore.

ASSESSORE SCAFFIDI:

Grazie Presidente. Per quanto attiene l'asfaltatura del marciapiede di Viale Piemonte, comunico che la stessa è in programma. Entro l'estate del prossimo anno verrà fatto il marciapiede, verrà sistemato.

PRESIDENTE:

Grazie assessore Scaffidi. Chiede la parola il consigliere Pregnolato per la risposta breve. Prego.

CONSIGLIERE PREGNOLATO:

Grazie Presidente. Ci sorrido sopra, però, stiamo parlando di disabilità. Un marciapiede che è utile per le persone, perché lo sappiamo che è utilizzato molto dalle persone nel quartiere che vanno in questo cimitero con le carrozzine, aspettare ancora il prossimo anno mi sembra una cosa un po' assurda, quindi, se si possono anticipare questi tempi mi farebbe molto piacere.

Lascio a lei la scelta di procedere a sollecitare questa cosa, perché un anno è assurdo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Pregnolato. Avevo tre interrogazioni del consigliere Pregnolato, in merito all'ultima osservazione che ha fatto lei non risponde, quindi, andiamo avanti.

Abbiamo, a questo punto, terminato con il consigliere Pregnolato, passiamo al punto n. 2, quindi chiudiamo il punto 1 e apriamo il punto n. 2.

PUNTO N. 2 ACCESSO AGLI ATTI ANTECEDENTI IL 2018

Assessore, abbiamo dato le risposte in merito a domande che ha presentato il consigliere Pregnolato, adesso apriamo, invece, il punto n. 2: *"Accesso agli atti antecedenti il 2018"*.

In merito al Question Time presentato dal Vicepresidente Morabito.

Prego Vicepresidente.

CONSIGLIERA MORABITO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. La trasparenza è un diritto fondamentale dei cittadini e un dovere della Pubblica Amministrazione. Limitare l'accesso agli atti antecedenti al 2018 rappresenta un ostacolo al controllo democratico e alla partecipazione dei Consiglieri comunali e dei cittadini alla vita amministrativa.

Digitalizzare e rendere accessibili tali atti favorirebbe una maggiore fiducia tra cittadini e istituzioni, oltre a promuovere la cultura della trasparenza e della responsabilità amministrativa.

Premesso che:

tutte le Amministrazioni pubbliche sono tenute a garantire la trasparenza e l'accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione;

il diritto dei Consiglieri e dei cittadini a conoscere, monitorare, controllare l'attività amministrativa anche attraverso il ricorso alle tecnologie informatiche;

l'albo pretorio online e la sezione dedicata alla consultazione degli atti sono strumenti fondamentali per assicurare l'accesso agli atti amministrativi e alla trasparenza dell'azione amministrativa e sul sito del Comune di Cinisello Balsamo risulta che la consultazione degli atti amministrativi attraverso l'Albo Pretorio Online è limitata agli atti dal 2018 in poi, rendendo impossibile per i cittadini e i Consiglieri accedere autonomamente agli atti pubblicati precedentemente;

l'impossibilità di accedere agli atti antecedenti al 2018 limita il diritto dei cittadini ad ottenere informazioni, monitorare l'operato dell'Amministrazione e verificare eventuali decisioni prese negli anni passati;

che tale restrizione sembra essere una misura di carattere tecnico o organizzativo e non una limitazione imposta da norme di legge, rendendo, quindi, legittima la risposta di miglioramento del servizio;

che la digitalizzazione e l'accesso libero ai dati storici rappresentano un elemento cruciale per garantire la piena trasparenza e per favorire la partecipazione civica.

Premesso tutto questo s'interroga l'Amministrazione comunale per sapere:
quali siano i motivi specifici per cui la consultazione degli atti amministrativi, antecedenti al 2018, non è possibile attraverso l'Albo Pretorio Online o la sezione dedicata alla consultazione degli atti sul sito istituzionale del Comune;
se esistono motivazioni tecniche, economiche o organizzative che impediscono la digitalizzazione e la pubblicazione degli atti amministrativi antecedenti al 2018 e quali azioni l'Amministrazione abbia, eventualmente, intrapreso, per superare tali ostacoli;
se sia attualmente possibile e con quali modalità, per un Consigliere o un cittadino, richiedere l'accesso agli atti amministrativi, relativi al periodo precedente al 2018 e quali siano i tempi e le procedure per ottenere tali documenti;
quali siano i costi e le tempistiche previste per digitalizzare e rendere disponibili online gli atti amministrativi antecedenti al 2018 in un'ottica di trasparenza e accessibilità;
se è stata prevista l'implementazione di un Piano per la Digitalizzazione degli atti amministrativi pre 2018 affinché possano essere resi accessibili tramite l'Albo Pretorio Online o altre sezioni del sito istituzionale;
di comunicare alla cittadinanza, attraverso i canali ufficiali del Comune, le modalità per accedere agli atti amministrativi non disponibili online, garantendo procedure semplificate e accessibili a tutti.

PRESIDENTE:

Grazie Vicepresidente Morabito. Per la risposta si è prenotata l'assessora Berneschi Fabrizia. Prego Assessora.

ASSESSORA BERNESCHI:

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Ho diviso anch'io le risposte in base ai suoi punti, in modo che così riusciamo a seguirci uno ad uno. Per quanto riguarda il punto n. 1, la risposta la troviamo nella normativa, quindi, l'Albo Pretorio Online è disciplinato dal Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 articolo 124, secondo il quale tutte le deliberazioni del Comune e della Provincia sono pubblicate mediante affissione all'Albo Pretorio nella sede dell'ente per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge.

La durata è di quindici giorni, salvo diverse indicazioni, appunto, di Legge, viene utilizzata, in via generale, anche per gli atti diversi dalle deliberazioni. L'Albo Pretorio Online dell'Ente è conforme alla norma. Il sito istituzionale dell'Ente contiene la sezione "Amministrazione Trasparente" dove sono pubblicati atti, documenti, informazioni e dati propri secondo le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 che è il cosiddetto Decreto Trasparenza.

Tale Decreto prevede, di norma, un termine generale di mantenimento online delle informazioni per cinque anni che è previsto dall'articolo 8 comma 3.

Questo è quello che prevede la normativa, quindi, cinque anni. Questa è la spiegazione, perché nel 2018. Il punto n. 2. Le pubblicazioni nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito avvengono nel rispetto del Decreto Trasparenza che dispone tempi, modalità, contenuti di pubblicazione.

L'articolo 8 comma 3 prevede che i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi della normativa vigente, siano pubblicati per un periodo di cinque anni decorrenti dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalle normative in materia di trattamento dei dati personali.

L'articolo 23 del Decreto Trasparenza disciplina il contenuto e gli obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi e prevede la pubblicazione e aggiornamento ogni 6 mesi degli elenchi, dei provvedimenti adottati dagli organi d'indirizzo politico e dai dirigenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti

pubblici, quindi, abbiamo una serie di normative, e i provvedimenti relativi agli accordi stipulati dall'Amministrazione con soggetti privati e altre amministrazioni pubbliche.

Poi, se vuole, questi glieli faccio avere.

In aggiunta, rispetto a quanto previsto dal Decreto Trasparenza, l'Ente già pubblica dei dati ulteriori: gli atti sono pubblicati non solo in elenco, ma con un link che rinvia il documento stesso e i suoi allegati.

La pubblicazione è eseguita per tutti i provvedimenti adottati dagli organi d'indirizzo politico e dei dirigenti non solo per quelli previsti dall'articolo 23 del Decreto Trasparenza di cui parlavo prima.

È opportuno, però, far presente che il termine dei 5 anni, che è previsto dalla Legge, deve essere coordinato con le normative in termini di privacy e oblio informatico.

Una pubblicazione generalizzata di atti, precedenti al 2018, per esempio, anche a prescindere dall'oblio informatico, dovrebbe essere accompagnata, obbligatoriamente, da un'attività di revisione e oscuramento dei dati personali, sensibili, giudiziali per i quali ai tempi esistevano tutele molto differenti e più limitate.

Cosa vuol dire? Vuol dire che un tempo le pubblicazioni avvenivano senza l'attenzione che abbiamo oggi con l'entrata in vigore della privacy, quindi, c'era il rischio di avere sul sito degli atti che contenevano: nomi, cognomi, indirizzi, dati particolarmente personali che, ovviamente, per la privacy, oggi, tutto questo non è consentito.

Per quanto riguarda la domanda sul punto 3. Le posizioni del Consigliere comunale e del cittadino sono, ovviamente, molto differenti per quanto riguarda il diritto di accesso.

Per i Consiglieri comunali, contemporaneamente alle rimozioni del sito internet, è stato creato, però, un apposito accesso di consultazione alla procedura atti, di cui è possibile consultare anche gli atti antecedenti al 2018 sino al 2012.

Le credenziali e le istruzioni dovrebbero esservi state date dall'Ufficio Consiglio.

Per i cittadini è possibile esercitare l'istituto dell'accesso civico generalizzato per richiedere documenti, dati e informazioni, in possesso dell'Amministrazione, ma che non siano oggetto di pubblicazione obbligatoria.

La richiesta del cittadino deve essere circoscritta per consentire, ovviamente, all'Amministrazione, d'identificare i documenti ed i dati richiesti.

Per tutti vale, inoltre, l'istituto dell'accesso alla Legge 241/1990 per i casi ancora riferibili.

Sul punto 4, sull'accessibilità degli atti precedenti al 2018, in particolare per i suoi limiti vale, appunto, quanto ho appena detto.

Sulla digitalizzazione degli atti precedenti al 2018 cartacei non è stata fatta alcuna valutazione.

Nello specifico, al di là dei costi non indifferenti, per un'operazione, appunto, generalizzata, sarebbe necessaria una valutazione di opportunità al fine di procedere a tale operazione per singole parti dell'archivio comunale, in particolare, appunto, in relazione ai documenti che mantengono un valore probatorio ancora oggi, per esempio, per le pratiche edilizie. Però, al momento, nulla è stato programmato.

Sul 5 vale quanto le ho appena detto.

Chiedo scusa se mi sono un po' dilungata, però, è per cercare di essere quanto più chiara possibile in merito alla domanda.

In generale il cittadino, accedendo al sito dell'Ente, trova: dati, informazioni e documenti, relativi all'azione amministrativa, in particolare nella sezione "Amministrazione trasparente", trova i documenti, dati e informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria e trova anche ulteriori dati che l'Ente ha ritenuto opportuno pubblicare al fine di favorire forme diffuse e controllo sull'azione amministrativa.

Nello specifico, questo, se vuole dare indicazioni, può essere utile anche per il cittadino, nella sezione amministrativa trasparente, altri contenuti, quindi, sul sito lo trovate "Accesso civico", sono disponibili i modelli, le informazioni e le procedure per esercitare le forme di accesso agli atti.

C'è, poi, una delibera di Giunta del 19 novembre 2024, la n. 335/2024, dove all'interno della quale lei trova tutte le tariffe comunali che sono state determinate anche in merito alla richiesta degli atti, quindi, in base al numero degli atti, insomma, i cosiddetti – uso un termine per deformazione mia da avvocato –

diritti di cancelleria, quindi, se lei va a vedere questa delibera trova, proprio per sezione, quelli che sono i costi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie all'Assessore che è nei tempi, senza nessun problema. Mi sono dimenticato io di spostare un bottoncino.

Diamo la parola al Vicepresidente Morabito per la sua risposta alle affermazioni dell'assessore Berneschi. Prego.

CONSIGLIERA MORABITO:

Grazie assessore per la risposta. Faccio solamente un appunto riguardo al punto 1, quando ho parlato di consultazione degli atti amministrativi antecedenti al 2018, ovviamente l'Albo Pretorio, si riferisce alla consultazione civica dei cittadini, mentre per quanto riguarda la consultazione degli atti sul sito istituzionale del Comune questa è prettamente utilizzata dai Consiglieri e devo dire che attraverso quel canale è impossibile accedere alla consultazione di atti che, poi, sostanzialmente, si tratta di delibere di Consiglio o di Giunta, di determine dirigenziali relative a periodi antecedenti al 2018.

La ringrazio per la risposta, andrò a riguardare tutti i riferimenti legislativi che ha dato. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Vicepresidente Morabito.

Prima chiudiamo la Question Time n. 2.

L'assessore Scaffidi mi ha fatto notare che lui aveva preparato anche la risposta per quanto riguarda le deiezioni canine e, naturalmente, non avendola data chiedi poterlo fare, quindi, facciamo un attimo un passo indietro dando la parola all'Assessore per dare la risposta alla domanda che aveva fatto il consigliere Pregnolato. Prego assessore Scaffidi.

ASSESSORE SCAFFIDI:

Grazie Presidente. Per quanto riguarda la criticità derivante dalle deiezioni canine faccio presente che gli articoli 22 e 40 del vigente Regolamento d'Igiene Urbana, normano quelli che sono i comportamenti consequenziali da tenersi, nel senso che i proprietari, a qualsiasi titolo dei cani, ho l'obbligo di raccogliarli, tramite apposita paletta e sacchetto e conferirli successivamente negli appositi cestini gettacarte.

Le deiezioni prodotte dagli animali sul suolo pubblico, in modo da mantenere e perseverare lo stato d'igiene e decoro del luogo, pena l'applicazione di sanzioni previste dall'articolo 71 del Regolamento in questione.

Detto obbligo sussiste su qualsiasi area pubblica o di uso pubblico: via, giardino, piazza, marciapiede, aiuola, giardino o altro.

Consigliere Pregnolato, prenderò l'impegno, visto che lei ha citato che ci sono anche dei disabili e soprattutto loro hanno la precedenza, mi farò carico in ufficio di farlo il prima possibile.

PRESIDENTE:

Grazie assessore Scaffidi per la puntualità con la quale mi ha fatto notare.

Consigliere Pregnolato. Grazie, gentilissimo.

Chiudiamo il punto n. 2.

PUNTO N. 3 DESTINO DELL'AREA FESTE DI VIA DE PONTI

PRESIDENTE:

Andiamo alla Question Time n. 3 della Vicepresidente Morabito alla quale darò immediatamente la parola. Prego Vicepresidente.

CONSIGLIERA MORABITO:

Grazie Presidente. Questa Question Time riguarda proprio l'area feste di Via De Ponti.

Premesso che:

nel 2018 il Sindaco di Cinisello Balsamo aveva annunciato con grande enfasi un progetto di riqualificazione dell'area feste di Via de Ponti;

tale progetto si è successivamente rivelato impossibile da realizzare, in quanto il Comune non aveva destinato risorse finanziarie sufficienti per la sua realizzazione;

recentemente il progetto è stato rivisto a ribasso per quanto riguarda la sua progettazione e le ambizioni iniziali sono state ridimensionate.

Considerando che:

la mancata realizzazione del progetto originale e i continui rinvii hanno generato insoddisfazione generale per il fatto che la città avrebbe potuto beneficiare di un'area feste adeguata alle esigenze della comunità;

non sono stati forniti aggiornamenti chiari e puntuali ai cittadini riguardo alle tempistiche e alle modalità di completamento della riqualificazione dell'area.

Premesso quanto sopra, interrogo l'Assessore competente per sapere:

qual è lo stato attuale della progettazione della pianificazione dei lavori per la riqualificazione dell'area feste di Via de Ponti;

quali sono i motivi specifici che hanno portato al ridimensionamento del progetto iniziale e quali sono le differenze principali tra il progetto del 2018 e quello attuale;

qual è l'importo complessivo, attualmente stanziato per la realizzazione del progetto e quali sono le fonti di finanziamento previste;

quali sono le tempistiche previste per l'inizio e il completamento dei lavori;

quali garanzie può offrire l'Amministrazione affinché il progetto non subisca ulteriori ritardi o rinvii alla luce degli slittamenti e delle modifiche già avvenute;

quale Sindaco avrà, concretamente, il piacere d'inaugurare la riqualificazione dell'area feste.

Si chiede che venga fornito un cronoprogramma dettagliato dei prossimi passi relativo alla progettazione e all'esecuzione dei lavori, al fine di garantire trasparenza nei confronti della cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie al Vicepresidente per l'esposizione.

Risponde l'assessore Scaffidi. Prego Assessore.

ASSESSORE SCAFFIDI:

Grazie Presidente. Il punto n. 1, per quanto riguarda lo stato attuale della progettazione comunico che con determina dirigenziale n. 1747 del 16.12.2024 è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva e direzione lavori, contabilità e redazione certificata esecuzione lavori, nonché coordinamento dei professionisti incaricati alle progettazioni specialistiche.

Con determinazione dirigenziale n. 1770 del 17.12.2024 è stato affidato un incarico di progettazione esecutiva e direzione lavori per le progettazioni specialistiche, strutture e impianti di climatizzazione elettrico-idraulico-sanitario-antincendio, invarianza idraulica e rilievo dell'aria, preliminarmente, con atto di Giunta comunale n. 330 del 14.11.2024, se approvato il documento d'indirizzo della progettazione, articolo 3, allegato 17 D.lgs. n. 36/2023.

Punto n.2: con determina dirigenziale n. 1415 del 12.10.2023 si è preso atto dell'assenza di offerta da parte degli operatori economici.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento progettuale in funzione del nuovo codice dei contratti e in funzione dell'elenco prezzi 2024, emanato dalla Regione Lombardia che ha comportato, conseguentemente, ad un aumento dei costi.

Con atto di Giunta comunale n. 219 del 25.07.2024 si è dato mandato al settore di avviare l'iter necessario all'aggiornamento della progettazione secondo i seguenti indirizzi: ridurre drasticamente i prestiti locali ricettivi, eliminare la tendostruttura innovativa, in luogo di una copertura più tradizionale, realizzare spazi aperti di aggregazione. Il tutto entro i limiti del finanziamento regionale pari ad euro 498.680.00, quindi, il nuovo progetto comprenderà: la riqualificazione e il recupero della pavimentazione in CA, per uso pista da ballo, all'interno quella quale sarà previsto un locale bar caffetteria, aree per attrezzature fitness ludiche, un campo beach volley e un'area pavimentata per ospitare un parco mobile per la realizzazione di eventi, uno spazio libero lasciato con relativa riqualificazione del verde e vialetti in calce.

Terzo punto. L'importo complessivo del finanziamento stanziato e quello regionale a monte avevano 498.680.

Punto 4. Approvazione progetto esecutivo previsto a gennaio 2025, aggiudicazione lavori previsti ad aprile 2025, inizio lavori previsti a maggio 2025, fine lavori previsti a settembre 2025.

CRE, collaudo previsto a novembre 2025.

PRESIDENTE:

Grazie assessore Scaffidi. Chiede la parola il Vicepresidente Morabito. Prego.

CONSIGLIERA MORABITO:

Grazie Assessore. Ha letto perfettamente quanto doveva per la risposta.

Quello che rilevo è questo: l'interrogazione l'ho scritta il 6 dicembre 2024. Il 9 dicembre sarà stata smistata a voi Assessori, agli uffici, il 16 e il 17 dicembre sono state fatte, come ha detto, le determine dirigenziali. Quello che suppongo, come filo logico è che se non avessi fatto quest'interrogazione nessuno ancora sapeva nulla nell'area feste.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Per favore, chiedo sia al banco degli Assessori che dei Consiglieri di fare silenzio.

Lasciamo terminare il Vicepresidente. Prego.

CONSIGLIERA MORABITO:

Purtroppo l'area feste è stato un argomento che è stato portato non dalla sinistra in campagna elettorale, è stato pubblicizzato un progetto.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERA MORABITO:

Presidente, scusi, vorrei avere la possibilità di dire se sono soddisfatta oppure se non sono soddisfatta, se è possibile far parlare.

PRESIDENTE:

Scusate. Le ho tolto la parola, Vicepresidente, perché bisogna riportare un clima sereno in Aula. Per favore, non facciamo commenti. Vi dà fastidio? Mordetevi la lingua.

Prego Vicepresidente Morabito.

CONSIGLIERA MORABITO:

Grazie Presidente. Tornando a noi, mi dispiace causare sempre queste reazioni da parte della Giunta e dei Consiglieri colleghi di maggioranza, ma credo che se voi foste stati da quest'altro lato non avreste fatto osservazioni diverse, anzi, forse le avreste fatte un po' più incisive.

Fatto sta che la situazione è questa: il progetto iniziale è stato, come ho detto, ridimensionato, che ancora non sono iniziati i lavori e i lavori, si prevede, inizieranno a marzo 2025, mi pare che ha detto, va bene, finiranno a settembre 2025, il collaudo sarà fatto a novembre 2025 e cito testuali parole: noi vigileremo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Vicepresidente. Ci sono parecchi che vogliono intervenire. Non faccio intervenire nessuno, Vicepresidente, perché non siamo nella parte dove si debba intervenire. Chiedo scusa anche al Vicesindaco che mi sta chiedendo la parola, però, da dipendente di un'Azienda pubblica economica, quando bisogna fare gare di appalto e quanto altro – penso che anche lei lavori in un'Azienda pubblica – sa meglio di me il tempo che ci vuole per istruire le pratiche, quindi, è per quello che, forse, qualche Consigliere ha voluto non morsi la lingua come ho detto, ma alzare la voce e ha sbagliato. Andiamo avanti, con la chiusura del punto n. 3.

PUNTO N. 4 PROGETTI PER ELIMINARE O RIDURRE IL DIGITAL DIVIDE

Apriamo il punto n. 4: *“Progetti per eliminare o ridurre il Digital Divide”*. Interrogazione presentata dal consigliere Luca Ghezzi e la consigliera Gobbi Paola. Non vedo nessuno dei due prenotati. È il sistema che è lento, Consigliere, le chiedo scusa.

Consigliere Ghezzi a lei la parola per la presentazione. Prego.

CONSIGLIERE GHEZZI:

Grazie Presidente, grazie a tutti quelli che stanno ascoltando, anche quelli che stanno intervenendo senza diritto di parola.

La presente interrogazione ha come scopo quello di conoscere quali siano i progetti dell'Amministrazione comunale in essere per eliminare o ridurre il Digital Divide.

Il Digital Divide è una condizione che mette in difficoltà soprattutto le persone anziane o chiunque non sia pratico con l'utilizzo delle apparecchiature informatiche, con qualsiasi tipo di richiesta online.

Siccome oggi la digitalizzazione spinge sempre di più, non solo le amministrazioni pubbliche, ma qualsiasi Ente, a garantire e consentire l'accesso a dati, a documenti e quanto altro, sempre attraverso procedure di questo tipo, dallo Spid a qualunque altra cosa, è ovvio che queste situazioni diventano complicate quando i soggetti sono persone anziane che devono fare queste richieste, persone anziane che, magari, non hanno sempre il supporto dei figli, dei parenti, persone amiche che possono aiutarli in questo tipo di richieste.

Molto spesso, anche quelli che hanno questo sostegno si trovano in difficoltà perché gli stessi familiari, alla fine si bloccano perché la procedura non va avanti o perché vengono fatte delle richieste che in quel momento non sono immediatamente risolvibili, quindi, si trovano in difficoltà.

Ho un riferimento in mente riguardo alla richiesta del pass per le persone con disabilità, poter parcheggiare ovunque, quindi, chiedo all'Amministrazione: penso che l'Assessore competente sia l'assessore Berneschi, immagino che voi avrete avuto modo di affrontare e verificare queste situazioni qui, quindi, magari, avete già in essere delle azioni che volete portare avanti o che avete, comunque, già portato avanti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie assessore Ghezzi per l'esposizione. Chiede la parola l'assessore Visentin Riccardo. Prego Assessore.

ASSESSORE VISENTIN:

Grazie Presidente. Rispondo io perché alla fine dell'interrogazione del Question Time c'era una domanda: siete a conoscenza del problema? La risposta è sì, tanto che rispondiamo in due Assessori, quindi, siamo conosci del Digital Divide tanto che, partiamo dal 2021 che è il momento dopo il Covid, attraverso il tavolo povertà e la solidarietà in città si è proprio pensato di strutturare e fare in modo che ci fosse un coordinamento d'iniziative per garantire l'accesso con degli sportelli di aiuto alla compilazione di domande online, in modo particolare per persone fragili e vulnerabili, attraverso, naturalmente, il coinvolgimento di associazioni e dislocati in vari punti della città.

Questo proprio per promuovere spazi di formazione digitale aperti a tutti e in particolare rivolti ai cittadini un pochino più anziani.

Attualmente, abbiamo un progetto che è in corso, che è sempre aperto, si chiama: "Noi connessi con voi", dove ci sono degli sportelli aperti in città che fanno un po' capo sia alla Casa della Cittadinanza sia al Progetto Coffee, quindi, parliamo di Crocetta e Sant'Eusebio.

A cascata ci sono una decina di sportelli, adesso ho aperto il cellulare, dislocati in città, li vado, bene o male, un po' a citare. Abbiamo detto: gli Sportelli Coffee che sono anche presenti in Via De Santis presso il Mazzini, lo sportello digitale di facilitazione in Via Romagna, che fa parte anche di un progetto di Ipis e anche un progetto regionale, gli stessi sportelli Caritas e Acli si sono dichiarati sempre disponibili.

CAB, Fondazione Auprema, sono tutti sportelli dislocati in varie parti della città. Stessa cosa abbiamo fatto attraverso il tavolo "Abitare insieme", abbiamo coinvolto le cooperative della città e anche loro si sono dichiarati disponibili a continuare quest'esperienza, quindi, basta andare sul sito e ci sono gli orari e i giorni su prenotazione oppure con sportelli aperti.

Per quanto riguarda l'accesso, ad esempio, in casa della cittadinanza, vi do alcuni dati che possono essere interessanti: dall'1 gennaio al 30 settembre ci sono stati 234 ingressi, 86 in Crocetta e 148 provenienti da altri quartieri della città.

In merito agli over 60, sono stati circa una sessantina e le domande più richieste sono, naturalmente: Spid, residenza, aiuto per i bandi SAP, la Dote Scuola, misure sulla disabilità, quindi, potenzialmente, anche richiedere un pass per i disabili, anche se c'è la Polizia Locale, i vari bonus, la CIE e i passaporti, informazione anche su quello.

Inoltre, per quanto riguarda le misure che fanno riferimento al servizio delle politiche abitative, di volta in volta viene richiesto ad ogni singolo sportello aderente, di rinforzare, per il periodo dell'apertura dei bandi, il personale e la disponibilità per far sì che chi volesse, in qualche modo, usufruire di questi servizi, perché viene richiesto lo Spid, lo possa fare.

Inoltre, da quest'anno, Regione Lombardia ha promosso una rete di servizi di facilitazione digitale con finanziamenti del PNRR e sul nostro territorio abbiamo uno gestito da Progetto Integrazione in Crocetta e due gestiti dai CAF che fanno parte di Federcasa nell'ambito dell'accordo che abbiamo fatto con il canone concordato, quindi, abbiamo fatto quell'accordo lì e abbiamo inserito anche la disponibilità di questi CAF di dare un supporto.

Poi ci sono altri sportelli specifici di Mazzini e della Sim Martinelli, fanno sempre capo al Mazzini, quindi, direi che ci sono diverse possibilità.

Ricordo che l'anno scorso o due anni fa, attraverso dei PCTO con gli studenti del Parco Nord, abbiamo attivato insieme ad Antea in Villa Casati, un percorso specifico con 5 appuntamenti.

In questo momento ci sono una serie d'iniziative.

Naturalmente, in Viale Romagna, in modo particolare, presso gli sportelli, in giornate dedicate, ci sono anche dei mediatori linguistici per fare in modo che ci sia una facilitazione anche di comprensione di quelli che sono i passaggi digitali.

Come dicevo prima, in collaborazione con l'assessore Berneschi, anche quest'anno abbiamo avviato un percorso. Passo la parola a lei per farle vedere che non solo siamo coscienti, sappiamo quello che c'è sul territorio e i bisogni del territorio, ma lo condividiamo.

Torno indietro un attimo. Il percorso con gli studenti del Parco Nord lo avevamo fatto insieme all'assessora Maggi, quindi, tre Assessori si stanno dedicando, poi possiamo migliorare, come sempre, poi, se si va sul sito tutte queste informazioni ci sono. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie assessore Visentin. Ho il lista l'assessora Berneschi Fabrizia. Prego Assessora.

ASSESSORA BERNESCHI:

Grazie Presidente. Giusto per concludere il discorso, quindi, ad integrazione di quanto già ampiamente detto dal collega Visentin in merito, appunto, alla delega dell'innovazione tecnologica.

Quando mi sono insediata ho preso, proprio in considerazione, mi sono domandata: le persone anziane, probabilmente, vedendo anche dalla mia famiglia, con le difficoltà per le apparecchiature elettroniche, cosa possiamo fare? Con l'Unità Organizzativa Innovazione Tecnologica ci siamo inventati un punto informatico itinerante e lo abbiamo intitolato in una maniera simpatica, in modo che potesse piacere anche alle persone, dal titolo: "Facciamoli online".

Devo dire che il consigliere Minutilli, che è qui, mi ha aiutato parecchio, anche a distribuire volantini per invitare anche la gente a presentarsi, perché a volte mettendo solo il cartello "Venite", non erano invogliati, quindi, siamo andati proprio nel quartiere perché abbiamo iniziato dal Quartiere Crocetta, da persona a persona a distribuire i volantini: "Venite perché vi spiegheremo quali sono i servizi che offre online il Comune, quindi, come accedervi".

Vi spiegheremo cos'è lo Spid, come crearlo e tantissime persone, devo dire, hanno aderito agli incontri che sono stati piacevoli e anche partecipati e ci sono state proprio delle sessioni pratiche.

Devo dire che le sessioni pratiche sono avvenute non solo presso il luogo dove stavamo svolgendo gli eventi, ma anche all'interno degli uffici comunali e in questo, invece, ci si è ritrovato il consigliere Pregnolato che ha visto che stavano arrivando delle persone anziane qui in Comune a dire: "Come mai? Perché non sono in grado di fare lo Spid?". Hanno scoperto lo Spid, quindi, sono interessati.

C'è stato proprio quest'accompagnamento all'abilitazione di questi strumenti.

C'è anche da dire che, poi, sempre l'Unità Organizzativa "Innovazione Tecnologica", nell'ambito dell'attività di digitalizzazione del 2025 e del 2026, sta costruendo un progetto che prevede l'integrazione del sito comunale con degli assistenti virtuali, quindi, basati sulla cosiddetta "Intelligenza artificiale", in grado di comprendere quello che è il linguaggio umano, che potranno, quindi, accompagnare gli utenti sia nella navigazione del sito che, in alcuni casi, anche della compilazione delle pratiche online. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie all'assessora Berneschi. Diamo la parola al consigliere Ghezzi per la risposta veloce. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GHEZZI:

Ringrazio entrambi gli Assessori per la risposta che mi è stata data, sicuramente è stata, per la loro parte, esauriente.

Penso che, comunque, il lavoro da fare sia ancora molto, ma vedo che voi siete, comunque, sul pezzo, almeno da quello che ci avete raccontato stasera, penso che ci siano ancora delle situazioni che vanno monitorate, ma che vanno oltre il fatto delle persone che vengono presso gli sportelli.

C'è un problema anche ad accedere alle piattaforme, ma lì penso che sia un problema legato, soprattutto alla gestione della piattaforma stessa, per cui, non so quanto dipenda anche dalla responsabilità dell'Amministrazione comunale, quindi, sono situazioni che, secondo me, vanno monitorate perché alcuni cittadini si possono, comunque, trovare in queste situazioni, quindi, vedere e valutare, così come già state facendo, quali possono essere altre soluzioni per risolvere questi problemi. Comunque, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Ghezzi. Ricordo che la risposta breve è essere soddisfatto o meno della domanda senza aggiungere altro.

Chiudiamo il punto 4.

PUNTO N. 5 PROGETTI DELLE PARROCCHIE 2021-2024

PRESIDENTE:

Apriamo il punto 5, sempre del consigliere Ghezzi e della consigliera Gobbi.

Non vedo nessuno dei due Consiglieri per la presentazione. La parola al consigliere Ghezzi.

CONSIGLIERE GHEZZI:

Questa Question Time ha come oggetto lo scopo di conoscere quali siano stati i progetti presentati dalle parrocchie di Cinisello Balsamo dal 2021 al 2024 da finanziare con gli oneri destinati del culto della Legge 12/2005 articolo 73.

È nostra intenzione conoscere, dei progetti presentati: l'anno di riferimento, la parrocchia di riferimento, la tipologia dell'intervento, l'importo complessivo del progetto e l'importo finanziato con oneri.

Volevo anche conoscere quali sono stati i fondi stanziati nei Bilanci comunali degli anni sopra citati (2021-2024), sempre in merito agli oneri destinati al culto, le quote di oneri non destinati, negli anni di riferimento e sommati a quelli dell'anno successivo, le quote di oneri non destinati negli anni di riferimento e non sommati a quelli dell'anno successivo, ovvero, quegli oneri non destinati, per mancanza di progetti o altro, che sono stati rimessi nella disponibilità del Bilancio comunale, ma non a disposizione sempre della partita oneri destinati al culto.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Ghezzi. Diamo la parola all'assessora Berneschi. Prego.

ASSESSORA BERNESCHI:

Grazie. In merito all'interrogazione di cui all'oggetto vi è uno schema riepilogativo in riferimento agli anni richiesti dei contributi assegnati agli Enti religiosi secondo quanto previsto dalla Legge regionale 12/2005.

Prima di fare riferimento a questo schema che è prettamente riferito ai numeri e alle parrocchie, volevo fare una premessa molto breve: la Legge regionale dell'11 marzo 2005 n. 12, che è la Legge per il Governo del Territorio, almeno una percentuale, pari all'8 per cento delle somme che vengono riscosse per oneri di urbanizzazione, deve essere accantonata e destinata alla realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 71 di questa Legge.

Quest'articolo prevede l'assegnazione dei contributi agli Enti religiosi per la realizzazione di finalità previste, subordinando la ripartizione di detti contributi alla presentazione dei programmi d'intervento, quindi, entro giugno dell'anno successivo, le parrocchie consegnano i progetti per eseguire i lavori per i luoghi di culto, la Giunta li valuta e approva il progetto, se è il caso di approvarlo e a quel punto i soldi vengono impegnati per quel progetto, iniziano così le opere, man mano che c'è lo stato di avanzamento vengono corrisposte le somme sino, poi, alla conclusione dei lavori, quindi, viene corrisposta l'intera somma pattuita per il costo stabilito per quel progetto.

Per il 2024, per quanto riguarda gli oneri, non sono pervenute delle richieste, quindi, gli oneri, per legge, a questo punto, verranno disposti nell'area di manutenzione che possono essere ordinarie e straordinarie. Per il 2021 abbiamo avuto un impegnato di 151 mila 559,92 per la Parrocchia di Sant'Eusebio.

Se vuole, questo schema glielo posso anche consegnare o in alternativa posso caricarlo se è un argomento che può essere d'interesse.

Nel 2022 l'impegnato è di 128 mila 567,92 per la Parrocchia Sacra Famiglia e Sant'Eusebio, nel 2023 l'impegnato è di 123 mila 437,42 per San Giuseppe e San Pietro Martire.

Per il 2024, come vi è stato detto, non sono state presentate, entro il termine del 30 giugno, come vi dicevo prima, in base alla normativa 2023, perché vale per l'anno e poi giugno successivo, istanze da enti religiosi, senza, appunto, l'articolo 73 comma 5 della Legge regionale.

Come detto, nel caso in cui non sono state presentate istanze, ai sensi del comma 2, l'ammontare del fondo viene utilizzato per opere di urbanizzazione.

I lavori, quindi, la tipologia dei lavori, vengono deliberati, come ho detto prima, all'interno delle Giunte, quindi, le tipologie le ritroviamo nelle delibere che sono: lavori di manutenzione, per esempio, vedo San Domenico Savio nel rifacimento dell'impermeabilizzazione del terrazzo, oppure la manutenzione straordinaria del ripristino dei muretti prima di entrare nella recinzione esterna, per Sant'Eusebio.

Mi sono permessa di fare una copia di tutte le delibere che riguardano gli anni che lei mi ha chiesto, altrimenti, se gliel'ho dato una ad una, rischia che, poi, non se la ricorda.

Se lei permette, adesso vengo lì, gliel'ho consegnato. Le delibere iniziano dal 2020, così ha modo di vedere, potrà verificare gli importi come di anno in anno vengono riportati, che, poi, è la risposta anche ai punti finali. Se c'è qualcosa in più può anche chiedere un'eventuale integrazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie assessora Berneschi. Prego consigliere Ghezzi.

CONSIGLIERE GHEZZI:

Grazie, grazie all'Assessore perché alla fine queste sono le informazioni che volevo.

Volevo sapere se gli oneri del 2024 fossero o meno rimessi nella disponibilità del Bilancio comunale o lasciati a disposizione degli altri progetti.

Immaginare il Sindaco, nella discussione dell'altro giorno, sulla ratifica della variazione di Bilancio, aveva parlato di 190 mila euro di oneri, oneri che sono stati rimessi alla disponibilità del Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Ghezzi. Chiudiamo la Question Time n. 5.

PUNTO N. 6 PROGETTI PER INIZIATIVA “EUROPA SENZA TABACCO”

PRESIDENTE:

Passiamo alla Question Time n. 6, sempre proposta dal consigliere Ghezzi e a firma anche della consigliera Gobbi.

La firma è sui documenti, Vicepresidente. Vedo che si è prenotata la consigliera Scebba. Prego.

CONSIGLIERA SCEBBA:

Presidente, nel file caricato c'è il mio nome, però. Solo per conferma.

PRESIDENTE:

Prego Consigliera.

CONSIGLIERA SCEBBA:

La presente Question Time ha come scopo quello di conoscere quali sono i progetti che l'Amministrazione ha in essere per rispondere alla decisione di esecuzione 2022, n. 1430 della Commissione Europea del 24 agosto 2022, relativa alla richiesta di registrazione di un'iniziativa di cittadini europei dal titolo “Appello a creare un ambiente senza tabacco”, è la prima generazione europea libera dal tabacco entro il 2030.

Il tabacco è la prima causa evitabile di morte. I mozziconi di sigaretta abbandonati sulle spiagge e nelle foreste danneggiano gli ambienti marini e possono provocare incendi, contaminare il suolo e l'acqua.

Per salvare le nuove generazioni dalla dipendenza dal tabacco e contrastare, con decisione, i danni ambientali, è necessario: 1) mettere fine alla vendita di prodotti del tabacco a base di nicotina ai cittadini nati dopo il 2010 e promuovere la prima generazione libera dal tabacco; 2) istituire una rete europea di parchi nazionali liberi dal tabacco e da mozziconi, affinché questi spazi siano più sani e ridurre la contaminazione e rischio di incendi; 3) ampliare gli spazi in cui è vietato fumare sigarette o sigarette elettroniche, specialmente quelli frequentati da minori, come: parchi, piscine, eventi e centri sportivi dehors dei ristoranti; 4) partire con la campagna mettendo a bando il tabacco nei nostri spazi, come: Parco Nord, Parco del Grugnotorto, centri sportivi comunali e privati; 5) eliminare la pubblicità dei prodotti del tabacco intervenendo sulla pubblicità occulta ed influenze nell'inserimento di prodotti.

PRESIDENTE:

Grazie consigliera Scebba. Ha chiesto la parola l'assessore Malavolta per la risposta.

ASSESSORE MALAVOLTA:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. L'appello a creare un ambiente senza tabacco e la prima generazione europea libera dal tabacco entro il 2030 è una decisione di esecuzione della Commissione UE 2020-2022/1430 che suggerisce interventi per la tutela della salute con particolare riguardo ai ragazzi nati dopo il 2010, interventi per il decoro con l'obiettivo della riduzione di mozziconi che la Consigliera nella Question Time ha sintetizzato e vado a leggere nella forma completa, ossia: "Promuovere la prima generazione europea libera dal tabacco entro il 2020-2028 mettendo fine alla vendita dei prodotti del tabacco o a base di nicotina a cittadini nati dopo il 2010; creare una rete europea di spiagge, rive fluviali, libere dal tabacco e da mozziconi, affinché questi spazi siano più sani e sostenibili dal punto di vista ambientale; istituire una rete europea di parchi nazionali, liberi dal tabacco e da mozziconi, per renderli più sani e ridurre la contaminazione e il rischio d'incendi; ampliare gli spazi in cui è vietato fumare sigarette o sigarette elettroniche, specialmente quelle frequentate dai minori; eliminare la pubblicità dei prodotti del tabacco e la loro presenza nelle produzioni audiovisive e sui social-media, intervenendo, in particolare, sulla pubblicità occulta d'influencer o da inserimento di prodotti; finanziarie progetti di ricerca e sviluppo sulle malattie causate dal consumo di tabacco per migliorare la prognosi e rendere curabili". Sfide complicatissime d'affrontare a tutti i livelli, non solo istituzionali. Moltissimi nuclei familiari vivono, quotidianamente, dinamiche parecchio conflittuali su questo tema e i risultati sono di difficile risoluzione. I genitori presenti in Aula e anche quelli che ci stanno ascoltando sanno a che cosa mi riferisco.

Gli adulti non sempre riescono a intercettare l'uso da parte dei figli minori del fumo e intervenire con azioni educative efficaci o spesso, proprio gli adulti sono pessimi esempi.

Il divieto di vendita e somministrazione di tabacco ai minori di 16 anni è vietato, anche fumare nei luoghi pubblici, è in vigore dal 1934 ed è stato innalzato nel 2012 ai minori di 18 anni.

Inoltre, l'articolo 40 della Legge 2/2021 del 2015, vieta l'abbandono di mozziconi di prodotti del fumo sul suolo nelle acque e negli scarichi.

I divieti di fumo, per come li conosciamo, hanno avuto inizio nel 1975 con limitazioni via via crescenti con le disposizioni legislative nel 1995, nel 2003, del 2012 e nel 2016.

Negli ultimi vent'anni è documentato un calo costante dei fumatori di sigarette, calo, in parte, compensato dall'utilizzo delle sigarette elettroniche.

Tale riduzione è incoraggiante, ma non ancora sufficiente, pertanto, è mia opinione personale che i divieti non siano sufficienti e vanno accompagnati d'azioni di sensibilizzazione e prevenzione, in collaborazione con le famiglie.

È di questi giorni la notizia che Milano è il primo Comune che ha introdotto il divieto di fumo all'aria aperta con una distanza minima da dieci metri rispetto ad una persona che sta fumando, la trovo di difficile applicazione, vedremo cosa succede, magari prenderemo esempio. Credo che sia molto complicato. Domenica ero in Duomo, praticamente, in tutta l'area C non si potrebbe fumare a questa distanza, però, magari funziona.

L'impegno dell'Amministrazione è di mantenere alta l'attenzione sui pericoli di fumo di sigarette, attraverso soprattutto il prezioso supporto di MF che in diverse occasioni, come nel 31 maggio di ogni anno, che è la Giornata Mondiale contro il tabacco, mette in risalto campagne per smettere di fumare. Anche attraverso la promozione dello sport e sostegno delle associazioni che, nei fatti, scoraggiano il fumo delle sigarette, sia per tenere alti i livelli di performance sportivo sia per incoraggiare uno stile di vita sempre più salutare e, infine, attraverso forme di sensibilizzazione in collaborazione con tutte le comunità educative presenti in città, per esempio, proponendo ai gestori degli impianti sportivi, con regolamento azioni ad hoc, l'introduzione del divieto di fumo.

È una sfida complicata, è una sfida difficile, insomma, che un'Amministrazione comunale può sicuramente sostenere, ma anche rispetto ai 6 punti che l'appello fa, si capisce che, insomma, abbiamo poche leve noi come Amministrazione comunale, ma di sicuro quelle leve che abbiamo, poche che siano, le sfrutteremo.

PRESIDENTE:

Grazie all'assessore Malavolta. C'è una replica della consigliera Scebba.

CONSIGLIERA SCEBBA:

Ringrazio l'assessore Malavolta che, comunque, sul punto ha risposto, nel senso che ha spiegato quali sono i progetti e le azioni che sta facendo l'Amministrazione.

Se si potrebbe fare di più o di meno, questo, però, è un altro discorso, ma, comunque, lo ringrazio per la risposta. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie alla consigliera Scebba. Non ho più nessuna interrogazione per questa sera nella convocazione che abbiamo inviato, quindi, chiudiamo la sessione consiliare delle Question Time.

Auguro a tutti i Consiglieri e alle loro famiglie un buon Natale e un felice anno nuovo. Ci ritroveremo con l'anno 2025.

Auguri a tutti. Buona sera.